



C. C. NAPOLI
Domenica, 07 aprile 2019

C. C. NAPOLI

Domenica, 07 aprile 2019

C. C. NAPOLI

07/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 51	
C' È UNA BIMBA TRA I FENOMENI	1
07/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 51	
Il bello delle scelte	3
07/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 51	
Settebello beffato, oggi la Spagna Oggi a Roma	4
07/04/2019 Il Roma Pagina 33	
Acquachiara, vittoria che sa di salvezza	6
07/04/2019 Il Roma Pagina 33	
Le ragazze della Carpisa Yamamay con Cosenza per il secondo posto	7
07/04/2019 Il Roma Pagina 33	
Paltrinieri alza la voce e scende sotto i 14'40"agli Assoluti di Riccione	8
07/04/2019 Il Roma Pagina 47	
Al Circolo Posillipo consegnati i premi "Anrc Awards"	9
07/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
Il fattore P Pilato, il Mondiale a 14 anni Panziera stella per Tokyo	10
07/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
Settebello, occasione mancata L' Ungheria ci piega al fotofinish	12



C. C. NAPOLI

Panziera dorso record, Paltrinieri 1.500 da re. E una grande sorpresa

C'È UNA BIMBA TRA I FENOMENI

Benedetta Pilato, 14 anni, centra il limite nella rana: va ai Mondiali

di Enrico Spada

RICCIONE ilato, Panziera, Paltrinieri: la giovanissima, la nuova stella e il campione, le tre P del nuoto italiano che marcia spedita verso Gwangju. L'ultima giornata degli Assoluti di Riccione assomiglia molto alla prima come qualità di risultati e la copertina la conquista la bambina terribile di Taranto, Benedetta Pilato, 14 anni appena compiuti ma grinta da campionessa navigata. Decisa, determinata, vispa e velocissima nella rana che lei neanche pensava di poter nuotare ad alti livelli.

Sbriciola tutti i record italiani giovanili con 30"61 nei 50 e strappa il pass Mondiale, chiudendo seconda alle spalle di Martina Carraro che, a Roma 2009, aveva un anno in più di lei quando fu convocata e da cui arriva il primo consiglio alla gio vane tarantina. «Le posso dire di restare con i piedi sempre a terra perché il rischio, quando si entra così presto nel mondo dei grandi, è perdere anni di carriera in seguito come è capitato a me. E' stata bravissima e sarà la mascotte al Mondiale». Tra le giovanissime del passato, Pilato ricorda Lisa Fissneider che vinse il suo primo di 12 titoli tricolori proprio nella rana a 14 anni e sette mesi nel 2009, mentre andando ancora indietro non va dimenticata Monica Olmi che chiuse settimana gli 800 stile libero alle Olimpiadi di Los Angeles 1984 a poco più di 14 anni. «Non ho ancora realizzato quello che è accaduto - dichiara la ranista pugliese - ringrazio Martina per i consigli e concordo pienamente. Bisogna restare con i piedi a terra e a questa età gli obiettivi sono quelli di lavorare e magari conquistare qualche risultato giovanile, i Mondiali saranno una bellissima avventura, li vedo come un regalo che mi sono fatta».

Dopo Di Liddo e De Tullio, un'altra pugliese protagonista agli Assoluti. «Io vivo a Taranto e mi alleno tutti i giorni a Pulsano, a 20 minuti da casa con tre sedute settimanali in palestra. Questi risultati non potrebbero arrivare senza uno staff di qualità alle mie spalle. Dedico questo risultato alla mia squadra, la Fimco Sport e al mio presidente».

REGINA. Margherita Panziera non si ferma più. Dopo il record italiano dei 100 dorso, si migliora anche sui 200, riprendendosi il miglior crono mondiale stagionale con 2'05"72, un tempo che le avrebbe permesso di vincere a Rio e conquistare l'argento mondiale a Budapest. Una crescita esponenziale:

DOPOGGIA 7 APRILE 2019
CORRIERE DELLO SPORT - 57043

TRIALS DI RICCIONE | NUOTO | 43

Panziera dorso record, Paltrinieri 1.500 da re. E una grande sorpresa

C'È UNA BIMBA TRA I FENOMENI



Benedetta Pilato, 14 anni, centra il limite nella rana: va ai Mondiali

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

Panziera dorso record, Paltrinieri 1.500 da re. E una grande sorpresa

C'È UNA BIMBA TRA I FENOMENI



Benedetta Pilato, 14 anni, centra il limite nella rana: va ai Mondiali

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

IL COMMENTO
Il bello delle scelte

di Paolo de Laurentis

Stagione più agguerrita: questa è l'evoluzione del Trials di Riccione. Anni un gruppo di 23 atleti più qualificati per il Mondiale (legenda che serve: diamo i "valori" più alti per indicare la qualità di un nuotatore vero. Pochi sono i titoli italiani e i titoli di Panziera e Pilato e il gruppo non è il più grande ma è il più forte). La qualità non è un fatto di numeri ma di tempo fatto: nella prima settimana, i titoli italiani sono stati conquistati da Benedetta Pilato e 190 il titolo di Panziera e il gruppo non è il più grande ma è il più forte).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 1

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

C. C. NAPOLI

«Sono stati tre giorni eccezionali, prima l'innatismo record dei 100, poi questo primato che un po' tutti aspettavano, segno che so sopportare anche la pressione. In più c' erano tutte le amiche con cui ho iniziato a nuotare a fare il tifo per me ed è stata un'emozione ancora più forte. Tecnicamente non è stata la gara perfetta, nella parte centrale ho sbandato, perdendo un po' di tempo e alcune cose si possono migliorare, quindi sono convinta che si possa fare ancora meglio».

LEADER. A chiudere in bellezza ci ha pensato il miglior Gregorio Paltrinieri da Budapest in poi: gara in solitaria (il rivale Detti aveva rinunciato per la fatica accumulata) e primato stagionale sbriciolato con 14'38"34, con i primi 800 nuotati a ritmo del record del mondo. «Non avevo alcun dubbio sul lavoro svolto finora, sapevo di essere in forma e questo tempo mi soddisfa anche in prospettiva mondiale. In piscina, nella mia testa, c' erano al mio fianco Wellbrock e Romanchuk, un po' più indietro rispetto a me».

Per Paltrinieri un ritorno a casa graditissimo sui 1500. «Va bene il fondo, va bene gli 800 ma su questa distanza riesco sempre a ottenere il massimo, anche se sento che posso ancora migliorare su tanti aspetti».

Alla festa della giornata di chiusura partecipa anche un altro giovane che va a completare il numero dei pass mondiali, arrivati a quota 21: Nicolò Martinenghi che, nei 50 rana, si mette in scia di un Fabio Scozzoli scatenato (primo crono mondiale stagionale con 26"82) e strappa per un soffio il pass per Gwangju con 26"99. «Ho aspettato quasi una settimana, ho preso uno schiaffone nei 100 ma alla fine la storia ha avuto il lieto fine».

Bondavalli 4'21"27 4x100 sl: 1. Carabinieri 3'16"22 (Dotto 48"96; 2.

Vergani 49"08; 3. Megli 48"73; Belotti 49"45); 2.

Fiamme Oro 3'17"59; 3.

Team Veneto 3'17"70 Fase finale del campionato a squadre: si assegna lo scudetto (vasca da 25, sempre a Riccione). Ore 9.50 (Raisport + HD) e 16 (su raisport.it)



C. C. NAPOLI

cuore».

Montenegro-Russia 15-9 Serbia-Grecia 14-10 Italia -Ungheria 11-12 Spagna -Croazia 9-12 7° posto: Grecia -Russia 15,00 5° posto: Montenegro -Serbia 16,45 3° posto: Italia -Spagna 18.30 1° posto: Ungheria -Croazia 20.15 ROMA - La piscina del Centro di Preparazione Paralimpica in via Tre Fontane di Roma è pronta al debutto ufficiale.

Boom di iscritti in questa edizione che profuma già di successo: oggi la Federazione Italiana Nuoto Paralimpico e la Delegazione Regionale Finp Lazio ospiteranno per la prima volta il Campionato Italiano Giovanile di nuoto paralimpico.

La kermesse Nazionale ospiterà circa 120 atleti nati tra il 2000 ed il 2009.

«Iniziativa magnifica, la Regione Lazio è al fianco dello sport per tutti», commenta il presidente della Regione Zingaretti.



PALLANUOTO - SERIE A2 Con una buona prestazione i biancazzurri superano il Telimar Palermo: decide Pasca

Acquachiara, vittoria che sa di salvezza

10 9 (3-1, 1-2, 5-3, 1-3) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Rossa, Ciardi, De Gregorio Dan. 3, Occhiello I., Pasca 1, Lanfranco M., Occhiello M. 1, Ronga, Iula, Tozzi 1, Centanni, Briganti 4, Alvino. All. Occhiello Mauro.

T. PALERMO: Lamoglia, Di Falco, Galioto 2, Di Patti, Occhione, Lo Dico 2, Gilberti, Saric 1, Lo Cascio 2, Messana, Migliaccio 2, Sansone. All. Mustur.

ARBITRI: Camoglio e Fusco.
NOTE: usciti per limite di falli Occhiello (A) e Iula (A). Espulso il tecnico Occhiello. Sup: A, 5/10, T. 3/11 + 1 rig.

S. MARIA CAPUA VETERE. La migliore Carpisa Yamamay Acquachiara della stagione ha battuto il Telimar a S.Maria Capua Vetere e conquistata tre punti importantissimi, forse decisivi nella corsa verso la salvezza.

Briganti (4 gol), De Gregorio (prima tripletta in serie A) e Rossa (ennesima partita strepitosa) i più bravi in casa biancazzurra, anche se in una gara come questa - vinta con la forza del gruppo - parlare d' individualità è riduttivo. Dopo due tempi equilibrati (4-4), prima svolta della gara nella terza frazione. I biancazzurri sfruttano bene l' uomo in più con Tozzi ristabilendo il +2 (6-4). Al doppio vantaggio biancazzurro il Teli mar replica parzialmente con Galio to (uomo in più), ma la Carpisa Yamamay insiste, gioca benissimo e allunga fino al 9-5 con una doppietta di De Gregorio e un' altra sassata di Briganti, che fa poker. L' ex Migliaccio nel finale del terzo tempo dà il via alla rimonta del Telimar, che raggiunge i padroni di casa a metà della quarta frazione (9-9). Ma Luca Pasca (nella foto) a 22" dal termine festeggia il ritorno in acqua dopo il lungo infortunio con la rete della vittoria in superiorità.

32 ROMA SPORT

PALLANUOTO - SERIE A2 Con una buona prestazione i biancazzurri superano il Telimar Palermo: decide Pasca Acquachiara, vittoria che sa di salvezza

ACQUACHIARA	10
TELMAR	9

(3-1, 1-2, 5-3, 1-3)
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Rossa, Ciardi, De Gregorio Dan. 3, Occhiello I., Pasca 1, Lanfranco M., Occhiello M. 1, Ronga, Iula, Tozzi 1, Centanni, Briganti 4, Alvino. All. Occhiello Mauro.
T. PALERMO: Lamoglia, Di Falco, Galioto 2, Di Patti, Occhione, Lo Dico 2, Gilberti, Saric 1, Lo Cascio 2, Messana, Migliaccio 2, Sansone. All. Mustur.
ARBITRI: Camoglio e Fusco.
NOTE: usciti per limite di falli Occhiello (A) e Iula (A). Espulso il tecnico Occhiello. Sup: A, 5/10, T. 3/11 + 1 rig.

Carpi	5-10
Acqui	6-12
Reggio	11-10
Imperia	11-9
Verona	11-10
Castell	11-10
Verona	11-10
Verona	11-10



Briganti (4 gol), De Gregorio (prima tripletta in serie A) e Rossa (ennesima partita strepitosa) i più bravi in casa biancazzurra, anche se in una gara come questa - vinta con la forza del gruppo - parlare d' individualità è riduttivo. Dopo due tempi equilibrati (4-4), prima svolta della gara nella terza frazione. I biancazzurri sfruttano bene l' uomo in più con Tozzi ristabilendo il +2 (6-4). Al doppio vantaggio biancazzurro il Telimar replica parzialmente con Galio to (uomo in più), ma la Carpisa Yamamay insiste, gioca benissimo e allunga fino al 9-5 con una doppietta di De Gregorio e un' altra sassata di Briganti, che fa poker. L' ex Migliaccio nel finale del terzo tempo dà il via alla rimonta del Telimar, che raggiunge i padroni di casa a metà della quarta frazione (9-9). Ma Luca Pasca (nella foto) a 22" dal termine festeggia il ritorno in acqua dopo il lungo infortunio con la rete della vittoria in superiorità.

SERIE A2 FEMM Alle 12 in vasca a Scampia Le ragazze della Carpisa Yamamay con Cosenza per il secondo posto

NAPOLI. Torna l' A2 femminile dopo la sosta e la Carpisa Yamamay Acquachiara di Barbara Damiani riparte dal secondo posto conquistato quindici giorni fa. D' Antonio e compagne devono difenderlo dall' assalto dello Sporting Pignone, che gioca a Messina contro il fanalino di coda del girone, e nello stesso tempo devono evitare di essere raggiunte dal Cosenza, staccato in classifica di tre lunghezze dalle Ach Gels. Proprio il Cosenza è la squadra che quest' oggi l' Acquachiara affronterà nella piscina "Massimo Galante" di Scampia (ore 12, arbitro Barletta, ingresso gratuito) nella partita più importante della terza giornata di ritorno. «La gara sarà, molto difficile, esattamente come quella che abbiamo affrontato nel girone d' andata a Cosenza», sottolinea Barbara Damiani. Il match si concluderà sul punteggio di 11-11 al termine di un' autentica battaglia. Contro le calabresi il tecnico biancazzurro non potrà disporre della rosa al completo: Manucharova è agli ospedali, infatti, Eliana Acampora e Mariarosaria Figuraturo.

IN CALABRIA Dopo 487 giorni la Studio Senese ritrova il successo fuori casa Colpo grosso Cesport: trionfo a Crotone

CROTONE	5
CESPORT	10

(1-1, 3-3, 6-2, 2-4)
R.N. CROTONE: Corri, Perri, I. Annunziata, I. Accari, V. Aiello, O. Orlando, C. Cingolone, A. Moretti, I. Spadafino, I. Graziano, M. Marcolini, I. Lanzetta, S. Stella. All. Antonio F.
STUDIO SENESE CESPORT: Turicello, Bhanoune, Di Costanzo 2, Parrilli 2, Iudice, Carichiani, S. Simonetti, Caccato, Saviano 2, Ferrarino 1, Parrilli P. 2, D'Antonio, Bonaldi. All. Savonelli.
ARBITRI: Collafiumi e Palmieri.
NOTE: usciti per limite di falli Bhanoune (C) nel terzo tempo e Annunziata (Crotone) nel quarto. Espulso per protesta Spadafino (Crotone) nel secondo tempo. Sup: C, 2/11 + un rig.

Carpi	5-10
Acqui	6-12
Reggio	11-10
Imperia	11-9
Verona	11-10
Castell	11-10
Verona	11-10
Verona	11-10



Dopo quasi mesi tempo Saviiano sblocca il risultato con l' uomo in più, immediata reazione locale per il punteggio sempre in superiorità. Nel secondo quarto il Crotone si porta per la prima volta in vantaggio ma Parrilli pareggia ancora i calabresi sono bravi a sfruttare un' irregolarità difensiva della Cesport, ma sempre ha pareggiato ancora. Nel 150" dal cambio campo Ferrarino ripete in vantaggio la sua squadra per il 4-5 di metà gara; l' esplosione per i locali di Spadafino spiana la strada alla Cesport. Nella terza frazione i calabresi prendono le distanze (6-3). Nell' ultimo tempo arriva l' allungo decisivo: finisce 5-10. La Studio Senese Cesport tenersi in acqua subito 13 aprile alle ore 15 a Caserta contro Mater Antiche.

JUDO Nella -81 kg Grand Prix Antalya Parlati è d'argento

ANTALYA. Si spinge proprio sul più bello il sogno della prima vittoria in carriera nel circuito maggiore di Christian Parlati, scudetto nell' epilogo dei 81 kg del georgiano Luka Makhuradze in occasione della seconda giornata di gara del Grand Prix di Antalya 2019. Per il ventottenne napoletano il tratta comunque del miglior risultato a livello senior dopo il terzo posto raccolto nei Grand Prix di Tel Aviv a inizio 2019, che testimonia un processo di crescita costante molto importante in ottica Tokyo 2020. **GIANNI LENTINI**

Caldo Femmi. Se alle 15 aiCUS avrassero i 3 punti e il Grifone non vincessero sarebbe primo posto aritmetico Napoli, con Palermo il primo match ball

NAPOLI. Entra nella fase decisiva il campionato di serie C e il Napoli Femminile Carpisa Yamamay ha la prima opportunità per conquistare matematicamente il primo posto nel girone D. Questo pomeriggio al Cas (ore 15, ingresso gratuito) arriverà la Ludov Palermo per la gara valida per metà giornata. In caso di vittoria e nel caso in cui il Grifone Giallorosso non dovesse vincere la sua gara (in caso contro il San Marco Argentano) le partempe potrebbero già festeggiare il primo posto matematico. A disposizione ci sarà l' intera rosa con le uniche eccezioni delle infortunate Paola Di



«Fino a domenica non ci direi che siamo primi»

«Fino a domenica non ci direi che siamo primi»

«Fino a domenica non ci direi che siamo primi»



SERIE A2 FEMM Alle 12 in vasca a Scampia

Le ragazze della Carpisa Yamamay con Cosenza per il secondo posto

NAPOLI. Torna l' A2 femminile dopo la sosta e la Carpisa Yamamay Acquachiara di Barbara Damiani riparte dal secondo posto conquistato quindici giorni fa. D' Antonio e compagne devono difenderlo dall' assalto dello Sporting Flegreo, che gioca a Messina contro il fanalino di coda del girone, e nello stesso tempo devono evitare di essere raggiunte dal Cosenza, staccato in classifica di tre lunghezze dalle Ach Girls.

Proprio il Cosenza è la squadra che quest' oggi l' Acquachiara affronterà nella piscina "Massimo Galante" di Scampia (ore 12, arbitro Barletta, ingresso gratuito) nella partita più importante della terza giornata di ritorno. «Una gara tosta, molto difficile, esattamente come quella che abbiamo affrontato nel girone d' andata a Cosenza», sottolinea Barbara Damiani. Il match si concluderà sul punteggio di 11-11 al termine di un' autentica battaglia.

Contro le calabresi il tecnico biancazzurro non potrà disporre della rosa al completo. Mancheranno all' appello, infatti, Eliana Acampora e Mariarosaria Pignataro.

SPORT

Acquachiara, vittoria che sa di salvezza

ACQUACHIARA TELIMAR
10
9

(D-1,2,5,3,3)
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Rosa, Clardi, De Gregorio, Iano, Occhiello I., Piana I., Lanfranco M., Occhiello M., Ramaglia, Izzo, Forzi, Centami, Briganti, A. Alessio, All. Occhiello Mauro.

S. MARIA CAPUA VETERE. La migliore Carpisa Yamamay Acquachiara della stagione batte il Telimar S. Maria Capua Vetere e conquista tre punti importantissimi. Serie decisa nella corsa verso la salvezza.



Briganti (4 gol), De Gregorio (prima tripletta in serie A2) e Rosa (testa partita strepitosa) i più bravi in casa biancazzurra, anche se in gara come questa - vinta con la forza del gruppo - parlare d'individualità è esclusivo. Dopo due tempi equilibristici (4-4), prima svolta della gara nella terza frazione. I biancazzurri affrontano bene l'urto in più con i laziosi stabilendo il 2-0-4. Al dopo vantaggio biancazzurri il Telimar replica parzialmente con Gallo...

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA
10
9

TELIMAR S. MARIA CAPUA VETERE
10
9

TELIMAR S. MARIA CAPUA VETERE
10
9

SERIE A2 FEMM Alle 12 in vasca a Scampia

Le ragazze della Carpisa Yamamay con Cosenza per il secondo posto

NAPOLI. Torna l' A2 femminile dopo la sosta e la Carpisa Yamamay Acquachiara di Barbara Damiani riparte dal secondo posto conquistato quindici giorni fa. D' Antonio e compagne devono difenderlo dall' assalto dello Sporting Flegreo, che gioca a Messina contro il fanalino di coda del girone, e nello stesso tempo devono evitare di essere raggiunte dal Cosenza, staccato in classifica di tre lunghezze dalle Ach Girls. Proprio il Cosenza è la squadra che quest' oggi l' Acquachiara affronterà nella piscina "Massimo Galante" di Scampia (ore 12, arbitro Barletta, ingresso gratuito) nella partita più importante della terza giornata di ritorno. «Una gara tosta, molto difficile, esattamente come quella che abbiamo affrontato nel girone d' andata a Cosenza», sottolinea Barbara Damiani. Il match si concluderà sul punteggio di 11-11 al termine di un' autentica battaglia.

IN CALABRIA

Colpo grosso Cesport: trionfo a Crotone

CROTONE CESPORT
5
10

(1-1,3,3,0-2,4)
R.N. CROTONE: Costa, Perez I., Amata, I., Acari, V., Aiello, Orlando, Castiglione, Marone I., Spadaro I., Graziano, Marabò, I., Iannace, Sibilla, All. Anna F.

STUDIO SENESE CESPORT: Turletti, Battocioni, Di Costanzo 2, Parrella J., Iodice, Corchiani 3, Sinicotti, Corato, Savino 2, Ferrigno 1, Parrella P. 2, D'Antonio, Roschi, All. Innocenti.

ARBITRE: Collafiori di Palmieri.



Dopo quasi mesi tempo Saviano sblocca il risultato con l'urto in più, immediata reazione locale per il vantaggio sempre in superiorità. Nel secondo quarto il Crotone si porta per la prima volta in vantaggio ma Parrella pareggia, ancora i crotonesi sono bravi a sfruttare un'ingenuità difensiva della Cesport, ma sempre per la pareggia i conti. Ai 1:50 dal cambio campo Ferrigno riporta in vantaggio la sua squadra per 4-4 di metà gara. L'esplosione per i locali di Spadaro spiana la strada alla Cesport. Nella terza frazione i calabresi prendono la distanza (6-3). Nell'ultimo tempo arriva l'allungo decisivo: Franco 5-10. Lo Studio Senese Cesport termina in acqua subito 13 aprile alle ore 13 a Caserta contro i Mar Anichini.

JUDO

Nella -81 kg Grand Prix Antalya Parlati è d'argento

ANTALYA. Si spinge proprio sul più bello il sogno della prima vittoria in carriera nel circuito maggiore di Christian Parlati, semifinale nell'epilogo del -81 kg del georgiano Luka Makhauradze in occasione della seconda giornata di gare del Grand Prix di Antalya 2019. Per il sostanzioso napoletano il terzo posto raccolto nel Grand Prix di Tel Aviv a inizio 2019, che testimonia un processo di crescita costante, molto importante in attesa Tokyo 2020. **GIUSEPPE LEMMA**

NUOTO - IL CAMPIONE

Paltrinieri alza la voce e scende sotto i 14'40" agli Assoliti di Riccione

RICCIONE. Regista imperiale di Gregorio Paltrinieri ai Campionati Italiani Assoluti 2019 di nuoto che si sono conclusi ieri a Riccione, il Campione Olimpico del 1500 metri del libero ha battuto un colpo nella sua distanza prediletta e ha stabilito un record storico 14:38.54, un tempo di assoluto spessore che al momento è anche il migliore a livello mondiale in questa stagione. Scenderà sotto il muro di 14'40" il 27 giugno che non capita mai a giorni e va assolutamente celebrato, lo stesso Paltrinieri non si era riuscito lo scorso agli Europei quando toccò in 14:42.85 mettendosi al collo un bronzo deludente.

CALCIO FEMMILE

Napoli, con Palermo il primo match ball

NAPOLI. Entra nella fase decisiva il campionato di serie C e il Napoli Femminile Carpisa Yamamay ha la prima opportunità per conquistare matematicamente il primo posto nel girone D.

Questo pomeriggio al Cas (ore 15, ingresso gratuito) arriverà la Ludus Palermo per la gara valida per nona giornata. In caso di vittoria e nel caso in cui il Grifone Giallorosso non dovesse vincere la sua gara (in casa contro il San Marco Argentano) le partenze potrebbero già festeggiare il primo posto matematico. A disposizione ci sarà l'intera rosa con le uniche eccezioni delle infortunate Paola Di...



«Dobbiamo conquistare sul campo ogni punto come abbiamo fatto finora» spiega il tecnico, Puppe Marino. «Questa di domani è una partita importante e difficile che dobbiamo vincere per portare a casa tre punti determinanti per la conquista del nostro obiettivo».

GIUSEPPE LEMMA

SCHEMMA - A TORUN

Fusco Pagano vola ai Mondiali Cadetti per la prova a squadre

TORUN. Vinto l'infornato che ha subito ieri Maddalena Voelckel, scoccata 15-5 della georgiana Lika Jisivilashvili ai Campionati del Mondo Cadetti e Giovanetti Torun 2019, sarà sostituita nella gara a squadre di lunedì, da Chiara Fusco Pagano, riserva in Italia e che raggiungerà la Polonia nelle prossime ore, atleta della Club Schema Napoli. La napoletana ha così una grande possibilità di mettersi in luce in una competizione in cui era stata esclusa.



_ NUOTO - IL CAMPIONE

Paltrinieri alza la voce e scende sotto i 14'40" agli Assoluti di Riccione

RICCIONE. Ruggito imperiale di Gregorio Paltrinieri ai Campionati Italiani Assoluti 2019 di nuoto che si sono conclusi ieri a Riccione. Il Campione Olimpico dei 1500 metri stile libero ha battuto un colpo sulla sua distanza prediletta e ha timbrato un perentorio 14:38.34, un tempo di assoluto spessore che al momento è anche il migliore a livello mondiale in questa stagione.

Scendere sotto il muro di 14'40" è un'impresa che non capita tutti i giorni e va assolutamente celebrata, lo stesso Paltrinieri non ci era riuscito lo scorso agli Europei quando toccò in 14:42.85 mettendosi al collo un bronzo deludente.

SPORT domenica 7 aprile 2019
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilgiornale.it

PALLANUOTO - SERIE A2 Con una buona prestazione i biancoazzurri superano il Telimar Palermo: decide Pasca

Acquachiana, vittoria che sa di salvezza

ACQUACHIANA 10
TELMAR 9

ACQUACHIANA (D-1,2, 5,3, 3)

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIANA: Rosa, Clari, De Gregorio, Ieri, Occhiello I, Pisciotta, Lanfranco M., Occhiello M., Ramaglia, Ieri, Forzi, Centami, Briganti, A. Alvino, All. Occhiello Mauro.

T. PALERMO: Lanzetta, Di Falco, Galano, Di Nardi, Occhiello, La Rosa, Giberti, Sisti, L. La Cicca, 2, Mosana, Migliaccio 2, Sansone, All. Matarrese.

ARBITRE: Campiglio e Fusco.

NOTE: uscito per limite di Gelli Occhiello (1) e Sisti (3). Esordio Francesco Occhiello, Sisti, A., 5/10, 1.311 +1 rig.

S. MARIA CAPUA VETERE. La migliore Caripa Yamamay Acquachiana della stagione bene il Telimar a S.Maria Capua Vetere e conquistata tre punti importantissimi. Serie decisa nella corsa verso la salvezza.

Briganti (4 gol), De Gregorio (prima tripletta in serie A) e Rosa (ottima partita strepitosa) i più bravi in casa biancoazzurra, anche se in gara come sempre - vinta con la forza del gruppo - parlare d'individualità è esclusivo. Dopo due tempi equilibristici (4-4), prima svolta della gara nella terza frazione. I biancoazzurri affrontano bene l'urto in più con i laziosi stabilendo il 2-0 (4). Al dipinto vantaggio biancoazzurri il Telimar replica parallelamente con Gal-

(a tutto in più), ma la Caripa Yamamay insiste, gioca benissimo e sfiora fino al 9-3 con uno degli scudisti De Gregorio e un'altra assistenza di Briganti, che fa piker. L'1-0 di Galano nel finale del terzo tempo dà il via alla cronaca del Telimar, che raggiunge i padroni di casa a metà della quarta frazione (9-9). Ma Luca Pisciotta (gol a 27') dà la meglio. Estiglia il ritorno in acquisto il lungo infortunato con la rete della vittoria in superiorità.

Serie A2 FEMM Alle 12 in vasca a Scampia

Le ragazze della Caripa Yamamay con Cosenza per il secondo posto

NAPOLI. Torna l'A2 femminile dopo la sosta e la Caripa Yamamay Acquachiana di Barbara Damiani riparte dal secondo posto conquistato quindici giorni fa. D'Antonio e compagne devono difendersi dall'assalto dello Sporting Piegros, che gioca a Messina contro il fanalino di coda del girone, e nello stesso tempo devono evitare di essere raggiunte dal Cosenza, staccato in classifica di tre lunghezze dalle Ach Girls.

Proprio il Cosenza è la squadra che quest'oggi l'Acquachiana affronterà nella piscina "Massimo Galante" di Scampia (ore 12, arbitro Barrietta, ingresso gratuito) nella partita più importante della terza giornata di ritorno. «In una gara tesa, molto difficile, esattamente come quella che abbiamo affrontato nel girone d'andata a Cosenza», sottolinea Barbara Damiani. Il match si concluderà sul punteggio di 11-11 al termine di un'autentica battaglia.

Contro le calabresi il tecnico biancoazzurro non potrà disporre della rosa al completo. Mancheranno all'appello, infatti, Elena Acampora e Mariarosaria Pignataro.

IN CALABRIA Dopo 487 giorni la Studio Senese ritrova il successo fuori casa

Colpo grosso Cesport: trionfo a Crotone

CROTONE 5
CESPORT 10

(1-1, 3,3, 0,2, 2,4)

R.N. CROTONE: Costa, Perez I., Amata, I., Accari V., Anelli, Orlando, Castiglione, Martore, Spadafini I., Graziano, Marabò I., Iannata, Siliello, All. Anna F.

STUDIO SENESE (CESPORT): Turletti, Baumocore, Di Costanzo 2, Pirelli J., Iodice, Corchiani 3, Simonetti, Coratza, Saviano 2, Ferruccio 1, Parrilla P. 2, D'Antonio, Roschi, All. Innocenti.

ARBITRE: Collantoni a Palmieri.

NOTE: uscito per limite di Gelli Di Costanzo (2) nel terzo tempo e Anata (2) nel quarto. Espulso per omesso Spadafini (Crotone) nel secondo tempo. Sog: C 2/11 + un rigore, C 5/11.

CROTONE. Dopo 487 giorni lo Studio Senese ritrova il successo fuori casa. Cesport torna a vincere lontani dalle mura amiche, a Crotone in un match di visiva importanza per la classifica. Dopo due tempi di grande equilibrio arrivano tre punti fondamentali.

Dopo quasi venti mesi Saviano sblocca il risultato con l'urto in più, immediata reazione locale per il vantaggio sempre in superiorità. Nel secondo quarto il Crotone si porta per la prima volta in vantaggio ma Parrilla pareggia, ancora i crotonesi sono bravi a sfruttare un'ingenuità difensiva della Cesport, ma sempre per pareggiare i conti. Ai 150 dal cambio campo Ferruccio riporta in vantaggio la sua squadra per 4-3 di metà gara. L'espulsione per i locali di Spadafini spiana la strada alla Cesport. Nella terza frazione i proscappati prendono la distanza (6-3). Nell'ultimo tempo arriva l'allungo decisivo: Franco 5/10. Lo Studio Senese Cesport termina in acqua subito il lungo infortunato con la rete del vittoria in superiorità.

JUDO Nella -81 kg

Grand Prix Antalya Pariati è d'argento

ANTALYA. Si spinge proprio sul più bello il sogno della prima vittoria in carriera nel circuito maggiore di Christian Pariati, sconfitto nell'epilogo del -81 kg dal georgiano Luka Malmuraev in occasione della seconda giornata di gare del Grand Prix di Antalya 2019. Per il sostanzioso napoletano il trionfo comunque del miglior risultato a livello senior dopo il terzo posto raccolto nel Grand Prix di Tel Aviv a inizio 2019, che testimonia un processo di crescita costante, molto importante in attesa Tokyo 2020. **GIUSEPPE LEMNA**

CALCIO FEMMILE. Se alle 15 al Cus arrivassero i 3 punti e il Grifone non vincessero sarebbe primo posto aritmetico

Napoli, con Palermo il primo match ball

NAPOLI. Entra nella fase decisiva il campionato di serie C e il Napoli Femminile Caripa Yamamay ha la prima opportunità per conquistare matematicamente il primo posto nel girone D.

Questo pomeriggio al Cus (ore 15, ingresso gratuito) arriverà la Ludus Palermo per la gara valida per nona giornata. In caso di vittoria e nel caso in cui il Grifone Giallorosso non dovesse vincere la sua gara (in casa contro il San Marco Argentano) le partenze potrebbero già festeggiare il primo posto matematico. A disposizione ci sarà l'intera rosa con le uniche eccezioni delle infortunate Paola Di

«Dobbiamo conquistare sul campo ogni punto come abbiamo fatto finora» spiega il tecnico, Puppe Marino. «Questa di domani è una partita importante e difficile che dobbiamo vincere per portare a casa tre punti determinanti per la conquista del nostro obiettivo».

Napoli Femminile Caripa Yamamay-Ludus Palermo, valida per la nona giornata di ritorno della serie C, si giocherà oggi alle ore 15 al Cus di Napoli (ingresso gratuito).

GIUSEPPE LEMNA

NUOTO - IL CAMPIONE
Paltrinieri alza la voce e scende sotto i 14'40" agli Assoluti di Riccione

RICCIONE. Ruggito imperiale di Gregorio Paltrinieri ai Campionati Italiani Assoluti 2019 di nuoto che si sono conclusi ieri a Riccione. Il Campione Olimpico dei 1500 metri stile libero ha battuto un colpo sulla sua distanza prediletta e ha timbrato un perentorio 14:38.34, un tempo di assoluto spessore che al momento è anche il migliore a livello mondiale in questa stagione. Scendere sotto il muro di 14'40" è un'impresa che non capita tutti i giorni e va assolutamente celebrata, lo stesso Paltrinieri non ci era riuscito lo scorso agli Europei quando toccò in 14:42.85 mettendosi al collo un bronzo deludente.

SCHERMA - A TORINO
Fusco Pagano vola ai Mondiali Cadetti per la prova a squadre

TORINO. Vinto l'infortunio che ha subito ieri Maddalena Vozodola, sconfitta 15-5 dalla georgiana Lika Jijevilashvili ai Campionati del Mondo Cadetti e Giovanni Toroni 2019, sarà sostituita nella gara a squadre di lunedì, da Chiara Fusco Pagano, riserva in Italia e che raggiungerà la Polonia nelle prossime ore, atleta della Club Scherma Napoli. La napoletana ha così una grande possibilità di mettersi in luce in una competizione in cui era stata esclusa.



NEL "SALONE DEI TROFEI" DEL SODALIZIO SI È TENUTA LA SERATA DI GALA DELL' ASSOCIAZIONE NAUTICA REGIONALE CAMPANA

Al Circolo Posillipo consegnati i premi "Anrc Awards"

Si è svolta nel "Salone dei trofei" del Circolo nautico Posillipo la tradizionale serata di gala dell' Anrc-Associazione Nautica Regionale Campana durante la quale sono stati assegnati gli "Award 2019".

I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente Gennaro Amato alle aziende della filiera nautica ed ai personaggi che si sono maggiormente impegnati per la tutela del mare. L' evento è inserito nell' ambito del' esposizione nautica "Navigare" in corso fino ad oggi ed aperto gratuitamente al pubblico, nel porticciolo del sodalizio rossoverde di Posillipo. Tra i vincitori della bella scultura realizzata dal maestro Lello Esposito anche numerose personalità del mondo istituzionale e della stampa. Tra i quindici "Award", un' ancora in acciaio con un cuore in bronzo a simboleggiare il legame tra il mare e l' uomo, spiccano i nomi della Delegata al mare del Comune di Napoli Daniela Villani, di Nicola Marrazzo, presidente della Commissione Attività Produttive della Regione Campania e del neo presidente di Confcommercio Napoli Massimo Vernetti. Mentre per la stampa a vincere l' "Anrc Award" 2019 sono stati i giornalisti Carlo Franco del "Corriere del Mezzogiorno" ed il direttore della rivista "Nautica" Corradino Corbò.

Tra i premiati anche il neo presindete della Mostra d' Oltremare Alessandro Nardi e Vincenzo Semeraro, presidente del "Posillipo". Durante la serata di gala non sono mancati momenti simbolici ed emotivi, come la consegna dell' "Award" al presidente dell' "Anrc" Gennaro Amato, per la lunga militanza ai vertici dell' associazione della filiera nautica, sorpreso ed emozionato e la consegna alla direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon Flavia Matrisciano, di un fondo destinato alla ricerca in favore dei piccoli pazienti del plesso ospedaliero partenopeo. Tra le aziende produttrici i riconoscimenti sono andati ai titolari Alessandro Orefice (Oro marine), Franco Iavarone (Nautica Iavarone) e Vincenzo Nappo (Mv Marine), mentre per la categoria rivenditori il premio è stato consegnato a Gino Mazzola (Nautica Mazzola), Mimmo Tamburino (Nautica Cesare) e Fabio Celotto (Nautica Sud).

49 TRONCA
NOTTE&GIORNO
domenica 7 aprile 2019
Piemonte - Il Giornale di Napoli

L'EVENTO Lunedì 15 l'appuntamento esclusivo dove arte e cucina si incontrano e mangiano il piatto della cucina popolare

A Villa D'Angelo arriva "Baccalà Fest"



Salvo di Salvo, Toti Longo, Claudio Novelli ed Anna Maria Calabò Palombi e de "Il Pece e l'Orò", Tommaso Esposito, giornalista cinematografico e "Il Mattino" e de "L'Espresso" e Salvatore Giugliano, dello storico ristorante "Mimi alla Ferrovia". Baccalà in ogni forma e veste insieme gli ospiti sulla terrazza più affascinante di Napoli: muretti, masticato, in tartareo o al cartoccio, macinato in zuppinoli, nobili, fritti di zinca o croccante. Variazioni di sapori che mai deludono in quanto a qualità del prodotto utilizzato. E se la terrazza gli chef si lasciano guidare da ispirazioni stressi foci, in sala proseguono le tradizioni. In chiave gourmet dal nobilito pezzo del mare con baccalà e baccalà alla siciliana con verdure fresche dell'orto. La vera rivoluzione: ariventi con il dessert nella proposta di Ciro Scognorullo della storica pasticceria "Poppella dal 1907" che scongiurerà un'idea innovativa del baccalà rivisitato in chiave dolce.

UNA GARA CONDOTTA DA ENZO CALABRESI "Pizza a Vico", domani e martedì riflettori sulla specialità "a metro"

Essere mai banale. È certamente importante stupire i cuochi del food club in occasione della "D'Angelo Santa Caterina" il 15. A partire dal piazzolo di Villa D'Angelo, la pizza a metro, pizzeria Sorbillo, con la proposta del baccalà nelle loro usate prize fritte. È sempre in terrazza presideranno il via delegazioni di baccalà ideate ed elaborate a 10 metri dagli chef. Salvo di Salvo, Toti Longo, Claudio Novelli ed Anna Maria Calabò Palombi e de "Il Pece e l'Orò", Tommaso Esposito, giornalista cinematografico e "Il Mattino" e de "L'Espresso" e Salvatore Giugliano, dello storico ristorante "Mimi alla Ferrovia". Baccalà in ogni forma e veste insieme gli ospiti sulla terrazza più affascinante di Napoli: muretti, masticato, in tartareo o al cartoccio, macinato in zuppinoli, nobili, fritti di zinca o croccante. Variazioni di sapori che mai deludono in quanto a qualità del prodotto utilizzato. E se la terrazza gli chef si lasciano guidare da ispirazioni stressi foci, in sala proseguono le tradizioni. In chiave gourmet dal nobilito pezzo del mare con baccalà e baccalà alla siciliana con verdure fresche dell'orto. La vera rivoluzione: ariventi con il dessert nella proposta di Ciro Scognorullo della storica pasticceria "Poppella dal 1907" che scongiurerà un'idea innovativa del baccalà rivisitato in chiave dolce.

NEL "SALONE DEI TROFEI" DEL SODALIZIO SI È TENUTA LA SERATA DI GALA DELL'ASSOCIAZIONE NAUTICA REGIONALE CAMPANA

Al Circolo Posillipo consegnati i premi "Anrc Awards"

Si è svolta nel "Salone dei trofei" del Circolo nautico Posillipo la tradizionale serata di gala dell' Anrc-Associazione Nautica Regionale Campana durante la quale sono stati consegnati gli "Award 2019". I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente Gennaro Amato alle aziende della filiera nautica ed ai personaggi che si sono maggiormente impegnati per la tutela del mare. L' evento è inserito nell' ambito dell' esposizione nautica "Navigare" in corso fino ad oggi ed aperto gratuitamente al pubblico, nel porticciolo del sodalizio rossoverde di Posillipo. Tra i vincitori della bella scultura realizzata dal maestro Lello Esposito anche numerose personalità del mondo istituzionale e della stampa. Tra i quindici "Award", un' ancora in acciaio con un cuore in bronzo a simboleggiare il legame tra il mare e l' uomo, spiccano i nomi della Delegata al mare del Comune di Napoli Daniela Villani, di Nicola Marrazzo, presidente della Commissione Attività Produttive della Regione Campania e del neo presidente di Confcommercio Napoli Massimo Vernetti. Mentre per la stampa a vincere l' "Anrc Award" 2019 sono stati i giornalisti Carlo Franco del "Corriere del Mezzogiorno" ed il direttore della rivista "Nautica" Corradino Corbò.



Massimo Vernetti riceve il premio da Gennaro Amato



C. C. NAPOLI

Il fattore P Pilato, il Mondiale a 14 anni Panziera stella per Tokyo

La baby si qualifica nei 50 rana: sarà l'azzurra più giovane di sempre, superando la Pellegrini. Magica Margherita, 4 a all time nei 200 dorso

Benny e Margherita. Fenomeni. L'una precoce, l'altra a 25 anni sublima la sua grandezza, già donna d'oro e da record. Benedetta Pilato in un giorno ha confezionato il suo record di precocità: a 14 anni approda ai Mondiali nei 50 rana con un tempo da grande, battendo la primatista italiana Castiglioni e perdendo dalla Carraro solo per inesperienza all'ultima bracciata, ma realizzando il tempo limite per qualificarsi da baby ai Mondiali dei grandi: 30"61. La Pellegrini aveva 14 anni e 11 mesi quando ai Mondiali di Barcellona 2003 debuttò in una frazione di staffetta veloce, con un febbre.

Benny debutterà in una gara individuale anche se non ancora olimpica a 14 anni e 6 mesi, ma in finale nei 100 olimpici ci è arrivata pure qui adesso si ritrova in mezzo a campioni che l'Olimpiade l'hanno vinta.

FAVOLA Incredula, estasiata. Lei che non ha mai fatto un doppio allenamento in un giorno. Che va tre volte in palestra, studia alla prima Liceo di scienze applicate a Taranto e ogni giorno fa 31 km all'andata e altrettanti al ritorno per nuotare al massimo 5 km nella piscina di Pulsano. La allena un trentenne, Vito D'Onghia, che è cresciuto insieme a lei e si fa coordinare a sua volta da Max Di Mito, colui che portò al successo proprio Federica. Nel suo girovagare, Di Mito è finito in Puglia e ha dato un impulso al gruppo di 18 ragazzini da cui è emersa subito la classe di Benny. Assediata, la piccola si gode la favola con incredulità ma sa già a chi fare le dediche («Al presidente che sta poco bene») e sa rispondere colpo su colpo: «Sono una ragazza solare, non ho mai tempo per i social, io nuoto e studio. Non sono mai andata in discoteca e i miei genitori dicono che da bambina non mi piaceva tanto l'acqua, forse avrei fatto la tuffatrice».

In camera non ha poster, se non le sue foto. Sa il fatto suo quando risponde che «i ranisti sono una classe eletta». Il padre s'è tatuato una B su una gamba e la «costringe» a sorbirsi «tanto tennis e tanta Juventus». «Non me l'aspettavo davvero - commenta Benedetta - ma io non cambio, resto con i piedi per terra, devo ancora capire cosa ho fatto e se l'ho fatto è merito delle persone giuste alle mie spalle».

ORA SONO PIÙ SERENA E IN GARA FINALMENTE NON HO PIÙ PAURA

Nuoto > Gli Assoluti di Riccione DOMENICA 7 APRILE 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT



Il fattore P Pilato, il Mondiale a 14 anni Panziera stella per Tokyo

La baby si qualifica nei 50 rana: sarà l'azzurra più giovane di sempre, superando la Pellegrini. Magica Margherita, 4ª all time nei 200 dorso

LA BABY SI QUALIFICA NEI 50 RANA: SARÀ L'AZZURRA PIÙ GIOVANE DI SEMPRE, SUPERANDO LA PELLEGRINI. MAGICA MARGHERITA, 4ª ALL TIME NEI 200 DORSO

Forza, come dice Benny: la bambina è serena. Non sfugge più il fiato. Margherita sta da bene, ma, almeno a oggi, non è ancora la baby più giovane di sempre. È stata la prima a nuotare nei 200 dorso che precede a nuoto a una giovanissima italiana, Margherita Panziera, che si è qualificata ai Mondiali di Riccione di questo giovedì. Il gruppo di 18 ragazzini da cui è emersa subito la classe di Benny. Assediata, la piccola si gode la favola con incredulità ma sa già a chi fare le dediche («Al presidente che sta poco bene») e sa rispondere colpo su colpo: «Sono una ragazza solare, non ho mai tempo per i social, io nuoto e studio. Non sono mai andata in discoteca e i miei genitori dicono che da bambina non mi piaceva tanto l'acqua, forse avrei fatto la tuffatrice».

CHI È RECORD È la Pellegrini

Settebello, occasione mancata L'Ungheria ci piega ai fotofinish

Il Go! decisivo in un minuto dalla fine: oggi la finalina con la Spagna per andare in World League

FRANCO CARRELLA **INVADE LA CANTIERA**

Il Go! decisivo in un minuto dalla fine: oggi la finalina con la Spagna per andare in World League. Il Go! decisivo in un minuto dalla fine: oggi la finalina con la Spagna per andare in World League.

ALTAIRNA Inquadra 2 a 27, 5,3 al 30' e 6 al 7, 7, 11 alla giocata

IL DIFENSORE ANZANO **NICHOLA** **79 ANNI INZANCO**

IL MATCH CLUB **AL ORIZZONTE** **RAPALLO** **BATTUTO**

INDONESIA **ITALIA** **4-0**

UNIVERSITÀ **ITALIA** **4-0**

IL MATCH CLUB **AL ORIZZONTE** **RAPALLO** **BATTUTO**

Voglio solo andare veloce». Come tutti i talenti fatica a assorbire i lavori aerobici: «Andare all' Olimpiade? Ci arriverò un giorno». Ora non svegliatela. Il coach dice di lei: «E' una velocista di pura fibra bianca».

CHE RECORD E se la Puglia va forte, come dice Benny, la Panziera va fortissimo. Non sfoglia più i dubbi, Margherita: ma abbatte muri, abbassa record e fa brillare quell' oro europeo di un anno fa nei 200 dorso che prelude a nuovi e più prestigiosi traguardi mondiali e olimpici.

La Panziera delle meraviglie era già sbocciata a Madrid in anticipo: al quinto giorno di gare delle selezioni iridate azzurre, polverizza il suo record di agosto limandolo da 2'06"18 a 2'05"72. Tutta da sola, sbandando persino in corsia, patendo come sempre la terza vasca ma senza mollare come invece le succedeva sino a 2 anni fa, quando ai Mondiali di Budapest s' era fatta eliminare in semifinale. In quei Mondiali, l' australiana Seebohm trionfò con un tempo di appena 4 centesimi migliore di questo record italiano di Riccione sbriciolato dalla poliziotta dell' Aniene. Per dare il senso dell' impresa, basterebbe ricordare che Margherita avrebbe vinto all' Olimpiade di Rio anche contro la Lady di ferro Hosszu. E in Europa, a eccezione del record di 2'04"94 della russa Zueva-Fesikova di dieci anni fa con i supercostumi, nessuna s' era spinta a tanto. E' insomma un primato siderale che nelle graduatorie di sempre sale sino al 4° posto, e con le prime due già ritirate, Franklin e Coventry. Mirare al record mondiale dell' americana (2'04"06) non è velleitario e l' azzurra ha sedici mesi per provarci e diventare forse la nostra prima speranza da podio più alto ai Giochi di Tokyo.

E' stato un incidere meraviglioso il suo, «un misto di potenza e leggerezza» che il suo tecnico Gianluca Belfiore considera come la sua principale qualità. «Il lavoro paga - aggiunge lei - sono riuscita a trovare la serenità che mi fa andare al massimo». Ad esempio ha gestito con discrezione massima, la chiusura del rapporto sentimentale con l' ex campione del mondo di fondo Simone Ruffini e una volta in acqua ha fatto «una gara con la testa, e potrei fare anche un tempo migliore a luglio. Sono contenta: non ho avuto paura».

STEFANO ARCOBELLI



Esp. N.Presciutti per proteste 3° t.

FRANCO CARRELLA